

ALESSIO il BRACCINO

Lo chiamavano Braccino,
Mostro o bambino?
E durante scuola tutti lo deridevano: poverino!
Nato senza un braccio
Lo chiamavano pagliaccio.
Una in particolare non accettava la faccenda
Era Marta, la bambina tremenda.
Ella si credeva una fotomodella
Bionda, alta, magra, una vera stella!
O almeno quando non faceva la prepotente
Tirando schiaffi, pugni, così rompendo qualche dente!

Alessio fin da piccolo aveva un sogno nel cassetto:
Giocare a scherma, come il suo amico Carletto,
Ma per via del suo problema affatto scontato,
Il suo sogno non si era mai avverato.

Un giorno però la mamma di Marta fece un incidente
E si ritrovò con una gamba pendente.
Ebbe una paralisi e venne presto operata
Ma la sua gamba non fu mai più recuperata.
Marta, provando la difficoltà,
Si ripromise che mai più bullizzerà.
Infatti per rimediare
Gli regalò una protesi per far avverare
Il suo sogno nel cassetto
Che da tanto tempo aveva impresso.

Marta e Alessio diventarono amici
E furono tutti per sempre felici.

La diversità non è un difetto:
Se resteremo tutti uniti il mondo sarà perfetto!

La diversità non è un difetto
se resteremo tutti uniti il mondo sarà perfetto!

